Noto. Misure anti-covid, nuova ordinanza del sindaco Bonfanti: vietate manifestazioni in spiaggia

Firmata l’ordinanza preannunciata questa mattina. Da oggi e fino al 16 agosto è disposta la chiusura alle 2 di tutti i pubblici esercizi, la cessazione alle 24 della diffusione musicale, mentre sugli arenili ricadenti nel territorio netino è vietato lo svolgimento di qualsiasi manifestazione, pubblica e privata che sia, così come l’accampamento o il bivacco, l’utilizzo di gazebo, tende o simili, e l’accensione di faló e fuochi di ogni genere. Eventuali trasgressori saranno sanzionati secondo le leggi vigenti.

Lo ha stabilito il sindaco Corrado Bonfanti, firmando l’ordinanza sindacale pochi minuti fa, al termine di una riunione con il Comitato per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica coordinato dal Prefetto di Siracusa Giusi Scaduto a cui hanno partecipato tutti i sindaci e commissari della provincia.

“E’ evidente – commenta il sindaco Corrado Bonfanti – come il virus sia ancora presente e per questo è necessario alzare la soglia dell’attenzione e delle precauzioni. Per questo motivo è opportuno approcciarci a questa settimana importante e delicata ricordando le già note misure anticontagio, rispettando dunque il distanziamento sociale e l’obbligo di utilizzo della mascherina. A questo si aggiungono le decisioni maturate questa mattina dalla riunione con il Prefetto per evitare le occasioni di contagio e l’incremento dei casi sul territorio provinciale”.

Rosolini. Sale a 5 il numero dei positivi al Covid: "Dato in evoluzione, controlli sulla catena dei contatti"

Al termine del vertice in videoconferenza tra i sindaci , la prefettura e l'Asp, il primo cittadino di Rosolini, Giuseppe Incatasciato fa il punto della situazione. Sulla sua pagina Facebook, un video in cui fa un resoconto della situazione. Sale, intanto, a cinque il numero dei positivi al Covid-19 nel comune della zona sud. Il sindaco annuncia controlli potenziati ovunque in provincia, un'ordinanza unica ed un comunicato stampa unico per tutti i comuni del territorio. Un'ordinanza che disciplinerà innanzitutto la movida, visto che proprio tra i giovani sembra registrarsi il maggiore rischio di contagio, relativo a comportamenti eccessivamente "rilassati", senza alcun accorgimento e senza il rispetto delle regole anti-covid. Tornando ai contagiati di Rosolini, il sindaco parla di dato in evoluzione, visto che sono in corso le verifiche sui parenti e sulla catena dei contatti di quanti sono risultati positivi al virus. Appello a quanti sono stati a contatto con i contagiati a rivolgersi al Comune oppure direttamente all'Asp per essere sottoposti ai controlli del caso. La nuova ordinanza, che resterà in vigore per una settimana, è attesa per oggi pomeriggio. Ecco le parole del sindaco. IL VIDEO

Siracusa. Nuovo solarium privato a Fontane Bianche, residenti sul piede di guerra

Un nuovo solarium privato sulla scogliera, “un altro pezzo di mare negato”. L’associazione “Io Amo Fontane Bianche” dice no al progetto che, secondo quanto spiega il presidente, Raffaele Caccici, si estenderà per 860 metri quadrati, posto al centro, lasciando liberi 10 metri per lato di scogliera, “vicino al costone, pericolante”. Parte, dunque, una nuova battaglia. “Vogliamo che questo luogo rimanga liberamente fruibile- tuona Cacici- Non vogliamo essere complici di un altro scempio. Ci mettiamo dalla parte del territorio e della tutela della bellezza. Fontane Bianche- prosegue il presidente dell’associazione dei residenti della contrada Marina- ha bisogno di ben altri servizi”. Altro aspetto posto in evidenza, quello relativo all’impianto di fognatura. “Che in quell’area non c’è conclude Cacici- Ci chiediamo, pertanto, dove andranno a confluire gli scarichi. A Fontane Bianche, nei decessi, ne sono state fatte tante: dalle case sulla spiaggia e sulla scogliera, ai condomini che si sono privatizzati gli accessi al mare, alle strade in cui il litorale è stato negato, chiuse nel silenzio e nell’indifferenza generale. E’ il momento di lottare per gli obiettivi giusti, a vantaggio di tutti”.

Siracusa. Il parco del museo

Paolo Orsi (Villa Landolina) torna a "respirare": ci pensano i forestali

Il parco del museo archeologico Paolo Orsi torna nelle sue migliori condizioni. Si tratta dello storico giardino di Villa Landolina, al cui centro è poi sorta la struttura museale. Un parco dichiarato di interesse pubblico , con alberi secolari e numerose specie, mediterranee e non solo. Una serie di ragioni hanno fatto si che a lungo il giardino sia rimasto abbandonato a se stesso. Ad occuparsene, adesso, i Forestali, come da percorso avviato diverse settimane fa dall'assessorato regionale all'Agricoltura, guidato dall'assessore Edy Bandiera, e che sta coinvolgendo i principali siti archeologici e culturali del territorio. Il giardino, ricco di specie botaniche anche rare e sculture, fra cui quelle dello scultore siracusano Giovanni Migliara,diventa così meta, insieme al muso, di tanti turisti che hanno scelto il capoluogo come meta per le proprie vacanze. Interventi sono già stati effettuati in altri luoghi simbolo della storia di Siracusa: dal Tempio d'Apollo al Tempio di Giove.

Covid, 11 i positivi a Canicattini: chiusi in via precauzionale gli uffici

comunali

Chiusi oggi gli uffici comunali di Canicattini. Lo ha deciso ieri il sindaco Marilena Miceli a seguito degli esiti dei tamponi effettuati ai giovani rientrati giovedì da una vacanza a Malta e tre dei quali accusavano sintomi del Covid-19. Positivi 11 di loro, due i negativi. Visti gli esiti, il sindaco ha disposto la sanificazione degli uffici in via del tutto precauzionale. Resteranno a disposizione dei cittadini solo gli Uffici della Protezione Civile, presso il Comando della Polizia Municipale in via Silvio Pellico 65, dov'è attivato il C.O.C. (Centro Operativo Comunale), numeri telefonici sono **0931945131 e 3343475475**

Siracusa. Al via la campagna #rESISTIAMO della Filcams Cgil: il settore turistico chiede soluzioni

Allargamento della Ztl alla zona umbertina, incentivi al consumo ed all'occupazione sana, lotta al lavoro nero e grigio con emersione del fenomeno, politiche infrastrutturali e rete di condivisioni con i Comuni e le amministrazioni della provincia di Siracusa". Sono alcune delle richieste che la Cgil avanza nell'ambito della campagna #rESISTIAMO della Filcams , che prende il via ufficiale oggi. Il sindacato ha creato una piattaforma online di rivendicazione e di sensibilizzazione sulle istanze delle lavoratrici e dei

lavoratori del settore TURISTICO. La campagna prende il via con un video girato da professionisti del settore che hanno sposato la causa . Rivendicazioni nuove accanto a quelle di sempre.
“#rESISTIAMO, vuole essere una risposta alla mancanza di prospettiva che ha delineato la ripresa del settore turistico. Una piattaforma rivendicativa ed una di adesione per aggregare, per unire e per non disperdere le rimostranze di un settore altamente frantumato e penalizzato ulteriormente dalla pandemia e dalla mancanza di libera circolazione delle persone.” Questo il commento della Filcams CGIL Siracusa con Alessandro Vasquez (segr. gen. provinciale) e Damiano Partescano (Funzionario apparato della categoria) che adesso mirano alla costruzione di un primo evento, dove proveranno ad imbastire un momento iniziale di confronto con istituzioni e associazioni datoriali.
“Pensiamo che abbiamo l’obbligo di confrontarci con i diversi attori del settore, senza dimenticare il potere di acquisto di chi ne usufruisce e che è enormemente colpito. Vogliamo adesso arricchire la nostra piattaforma, condividendola ed allargandola con tutti coloro che sono impegnati nella resistenza del settore , affermando innanzitutto l’esistenza di questi lavoratori e queste lavoratrici e la loro centralità nella filiera turistica. La filcams rappresenta, operatori del settore alberghiero, della ristorazione, degli stabilimenti balneari e termali, operatori del settore dei servizi dei beni culturali e del commercio”. Per accedere al video della Cgil, clicca qui

---

Nuova ordinanza del

presidente Musumeci: stretta sui locali ed i migranti

La nuova ondata di contagi in Sicilia ha spinto il governatore della Regione, Nello Musumeci, ad emettere una ordinanza restrittiva che dispone ingressi limitati negli esercizi pubblici, il divieto di eventi al chiuso nelle discoteche e l'obbligo di tampone sui migranti appena sbarcati. Sanzioni fino al massimo previsto per i trasgressori.
In Sicilia, nelle discoteche e negli esercizi pubblici similari, sono vietati gli eventi al chiuso, mentre per quelli all'aperto si fa riferimento alle linee guida recepite dal Dpcm e predisposte dalla Conferenza delle Regioni, individuando i principi di distanziamento, obbligo della mascherina e riduzione della capienza massima per garantire il distanziamento previsto nelle aree destinate al ballo.
In particolare, per le serate di Ferragosto, per agevolare l'organizzazione di controlli adeguati da parte delle autorità di pubblica sicurezza competenti, il governatore ha disposto l'obbligo di comunicazione entro le 48 ore antecedenti all'evento per gli esercenti delle attività destinate al ballo e con afflusso di pubblico numeroso.
Quanto ai migranti, niente tendopoli per ospitarli e, in caso di altre strutture individuate dal governo centrale, serve la preventiva idoneità della locale Asp. E' prevista adeguata profilassi sanitaria con visita medica di tutti i soggetti interessati.

Siracusa. Scatta il divieto per tende e gazebo in spiaggia: multe da 400 a 3.000 euro

Anche in tutte le spiagge del capuologo scatta il divieto di utilizzare tende, gazebo o simili. Il sindaco, Francesco Italia, ha firmato nel pomeriggio l'ordinanza. È un provvedimento che va nella direzione delle recenti misure introdotte dal recente Dpcm e che sposa la linea di maggiore controllo anticovid tracciata in Prefettura nelle ore scorse.
Il provvedimento dispone che "in tutti gli arenili, nelle calette ed in ogni altro tratto di costa all'interno del territorio del Comune di Siracusa" è vietato l'utilizzo di "tende, gazebo o similari ovvero di strutture ancje precarie ed improvvisate che possano precludere alla vista ovvero impedire la verifica visiva del rispetto delle vigenti prescrizioni di emergenza sanitaria covid-19".
È chiaro che il provvedimento mira a limitare gli assembramenti per le prossime notti di San Lorenzo e Ferragosto quando centinaia di giovani si riversano in spiaggia per trascorrervi la notte.
I trasgressori sono obbligato a rimuovere immediatamente tende e gazebo, qualora già installati. Le multe vanmo da 400 a 3.000 euro.
Un provvedimento simile è già in vigore ad Avola ed a Marina di Priolo.

Coronavirus, sempre più giovani i contagiati nel siracusano. Bonfanti: "14 nuovi casi in provincia"

Poche ore dopo il vertice in Prefettura dedicato all'esame della ripresa dei contagi anche in provincia di Siracusa, dip coronavirus torna a parlare il sindaco di Noto.

"Desidero mettere a conoscenza di tutta la comunità che in queste ultime ore si sono registrati 14 nuovi casi di persone contagiate dal virus Covid19, tutti asintomatici o paucisintomatici, nella provincia di Siracusa".

Due di queste persone "sono in quarantena fiduciaria presso una abitazione di Lido di Noto", aggiunge Bonfanti che nei giorni scorsi aveva vietato le serate musicali nel territorio netino, preoccupato proprio dalla nuova diffusione del virus.

"La situazione rischia di degenerare con gravi ripercussioni per la salute pubblica. Maggiormente coinvolti sono i giovani arrivati da ogni parte dell'Italia e dell'Europa, così come giovani sono le due persone in quarantena".

Ancora una volta, quindi, la movida che non riesce a rispettare le semplici regole del distanziamento e delle mascherine è oggetto di polemiche. I controlli straordinari disposti dalla Prefettura potrebbero rivelarsi solo un primo passo verso misure ancor più restrittive.

Il sindaco lancia allora nuovamente l'appello. "Rispettate il distanziamento sociale e indossate le mascherine. In collaborazione con la Prefettura e le forze dell'ordine si stanno mettendo a punto le disposizioni adeguate a contrastare il formarsi degli assembramenti in occasione della notte di San Lorenzo e Ferragosto, oltre alla movida serale presso i centri d'incontro dei nostri ragazzi".

Altri tre giovani risultati positivi al rientro da Malta sono

invece in isolamento domiciliare a Canicattini Bagni. “Tutti facevano parte di una comitiva di 15 giovani rientrati giovedì da una vacanza a Malta. Invitiamo – dice il sindaco di Canicattini Bagni, Marilena Miceli – con forza i concittadini, in particolare i giovani a rispettare le misure di sicurezza ad iniziare dall’obbligo di usare la mascherina, mantenere la distanza di un metro, lavarsi o disinfettarsi continuamente le mani ed evitare assembramenti”.

Siracusa-Fontane Bianche in treno nei festivi, spinta Gradenigo: "integrare la mobilità"

“Poter indossare le infradito e asciugamano sotto braccio, percorrere in appena 12 minuti la distanza tra il Pantheon e Fontane Bianche, bypassando le chilometriche code di auto infuocate su via Elorina la domenica, è stato quasi surreale”. Carlo Gradenigo, ex consigliere comunale, racconta così la prima corsa in treno da Siracusa a Fontane Bianche, alla ripresa domenicale del collegamento.
“Siamo felici che Trenitalia abbia finalmente deciso di puntare sulla tratta Siracusa-Fontane Bianche-Ragusa nei giorni festivi e crediamo che sia compito nostro, delle attività private e del Comune di Siracusa investire in comunicazione e servizi per rimettere al centro degli spostamenti tra mare e città, la Stazione Ferroviaria e il treno. Ad iniziare da un collegamento bus stabile e puntuale tra Ortigia e la Stazione FS di Siracusa su corsie preferenziali, dalla realizzazione del senso unico su via

delle Muse a Fontane Bianche fino alla messa in funzione di una circolare bus navetta tra viale dei Lidi e Cassibile, passando per la fermata ferroviaria di Fontane Bianche. Mettere a sistema un servizio di trasporto efficiente capace di attrarre sempre più persone tra turisti e residenti può fornire una risposta a Trenitalia in termini di passeggeri tale da giustificare un allungamento del servizio ai mesi autunnali e perché no a tutto l’anno con tutti i risvolti positivi in termini di traffico, tempo e inquinamento per i cittadini di Cassibile, Fontane Bianche e Siracusa”.